

Bilancio di esercizio 2021

Consiglio di Amministrazione

Flavio Pasotti	Presidente
Coen Aldo	Consigliere
Ferrari Gianbattista	Consigliere
Ghedì Luisa	Consigliere
Savoldi Alessia	Consigliere

Direttore Generale

Medeghini Marco

Collegio Sindacale

Megale Maruggi Sabina	Presidente
Puletti Andrea	Sindaco effettivo
Orazi Marco	Sindaco effettivo(*)
Valentino Monica	Sindaco supplente
Cavalieri Barbara	Sindaco supplente

(*)La Dott.ssa Barbara Cavalieri in qualità di Sindaco Supplente è subentrata a decorrere dal 4.2.2022 al Dott. Marco Orazi, dimessosi dalla carica di Sindaco Effettivo

Marzo 2022

METRO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA- BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

Indice

Relazione al bilancio	pag	7
Prospetti di bilancio e Rendiconto finanziario	"	25
Nota integrativa	"	31
Relazione del Collegio Sindacale	"	65
Relazione della Società di Revisione	"	73

METRO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

Relazione sulla gestione

METRO BRESCIA Società a responsabilità limitata

Sede legale Via Magnolini, 3 – 25135 BRESCIA

Codice fiscale e partita IVA: 03368590984

REA di Brescia n. 528335

Capitale sociale 4.020.408,16 € i.v.

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Brescia Mobilità Spa ai sensi dell'art. 2497 e ss. del C.C.

BILANCIO AL 31.12.2021 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 di Metro Brescia Srl presenta un utile di 158.260 €, con un MOL positivo di 518.365 € e con un risultato operativo positivo (differenza ricavi-costi operativi) di 235.607 €, relativi alla positiva gestione caratteristica.

Dalla fine del mese di febbraio 2020, la grave emergenza dovuta al virus COVID-19 ha interessato anche Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata, che ha attivato prontamente tutte le misure previste dagli atti normativi di volta in volta emanati e sta rispettando tuttora le prescrizioni impartite dagli Enti competenti. Considerato che la Società svolge per contratto di servizio con Brescia Mobilità Spa la "conduzione tecnica" e la manutenzione della metropolitana leggera automatica di Brescia, l'effetto causato dalla propagazione del virus non ha avuto particolari conseguenze sulla diminuzione dei ricavi previsti, mentre sul fronte costi sono aumentati quelli correlati alle misure e prescrizioni attuate per il contenimento della diffusione del COVID-19 e la tutela dei dipendenti e dei cittadini che utilizzano i mezzi pubblici.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 31 dicembre 2021 si è concluso il nono anno di esercizio della metropolitana. Quest'anno rappresenta il settimo anno in cui l'attività di conduzione tecnica è ricaduta sotto il controllo diretto dell'Ente Concedente, che, anche quest'anno, non ha formulato alcuna osservazione in merito al servizio effettuato. In pendenza di diverse decisioni da parte dell'Ente Concedente e di Brescia Mobilità, il contratto di servizio proseguirà alle medesime condizioni e prescrizioni.

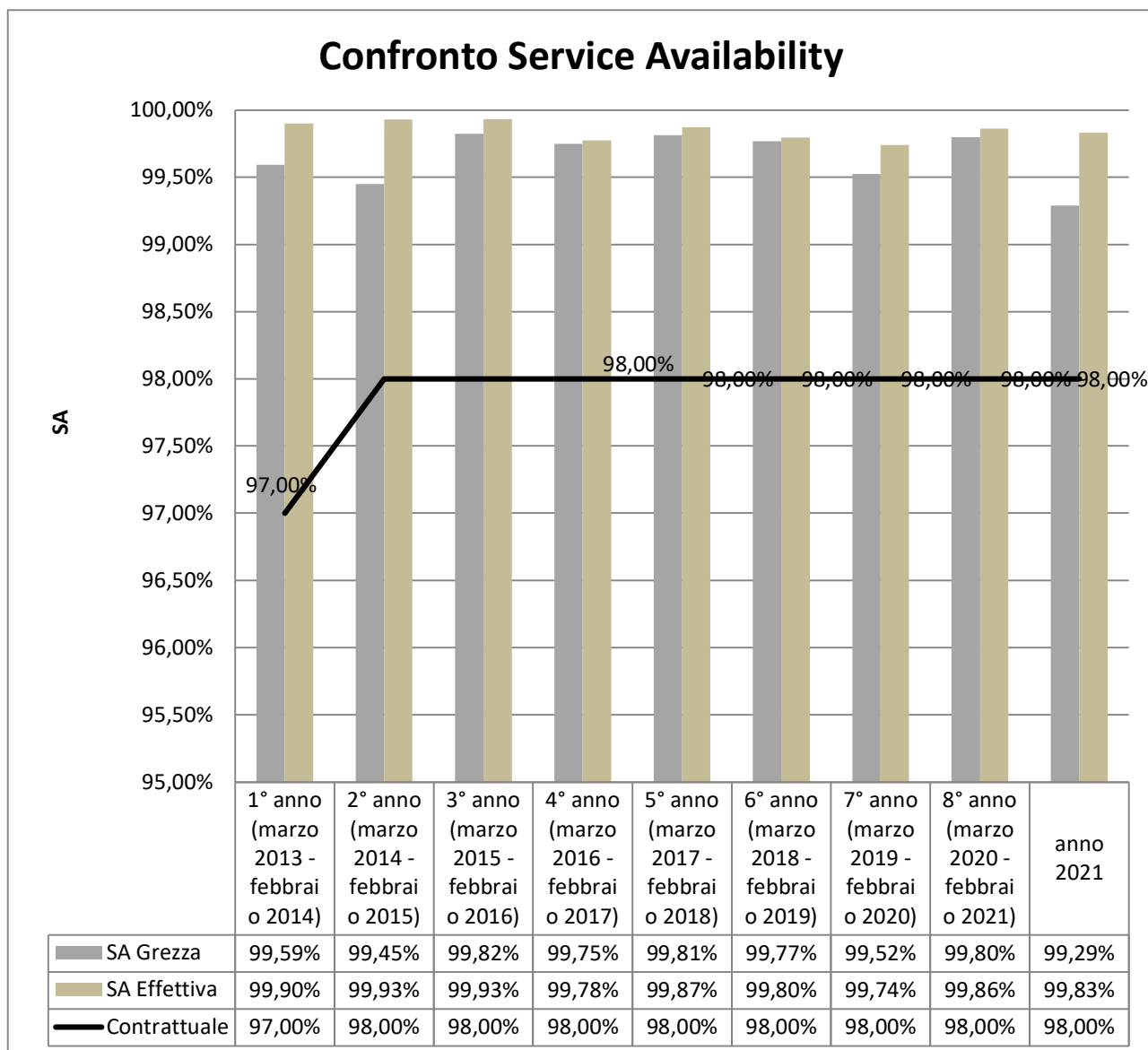
I programmi di servizio si possono considerare assestati e conformi alle esigenze della domanda. Le situazioni particolari sono state gestite con interventi della Centrale Operativa o con orari di servizio ad-hoc. A tal proposito, vista l'emergenza "Corona Virus", sono stati di volta in volta formulati nuovi orari per andare in contro ai vari DPCM e ordinanze susseguitesesi nel corso dei mesi, l'ultimo dei quali ha riguardato un ulteriore potenziamento dell'orario scolastico nell'ora di uscita scolastica, fra le 14:00 e le 14:30. A seguito di quanto sopra descritto, nei mesi in oggetto l'esercizio commerciale si è comunque svolto senza interruzioni.

Sono stati riconfermati per tutto il 2021 gli orari riorganizzati nel settembre 2016 e successivamente potenziati per l'emergenza sanitaria in corso, rimodulati tuttavia come già detto secondo le esigenze e le indicazioni legislative.

Durante l'anno sono state attuate le disposizioni atte a limitare contatti ed assembramenti al fine di ridurre i contagi, in particolare la capacità di carico dei treni è stata ridotta all'80% del carico massimo.

L'efficienza del servizio reso, misurata tramite il parametro di Service Availability (SA), come valor medio mensile, è sempre stata superiore al 99%, quindi il target previsto da contratto pari al 98,00% è sempre stato raggiunto e superato

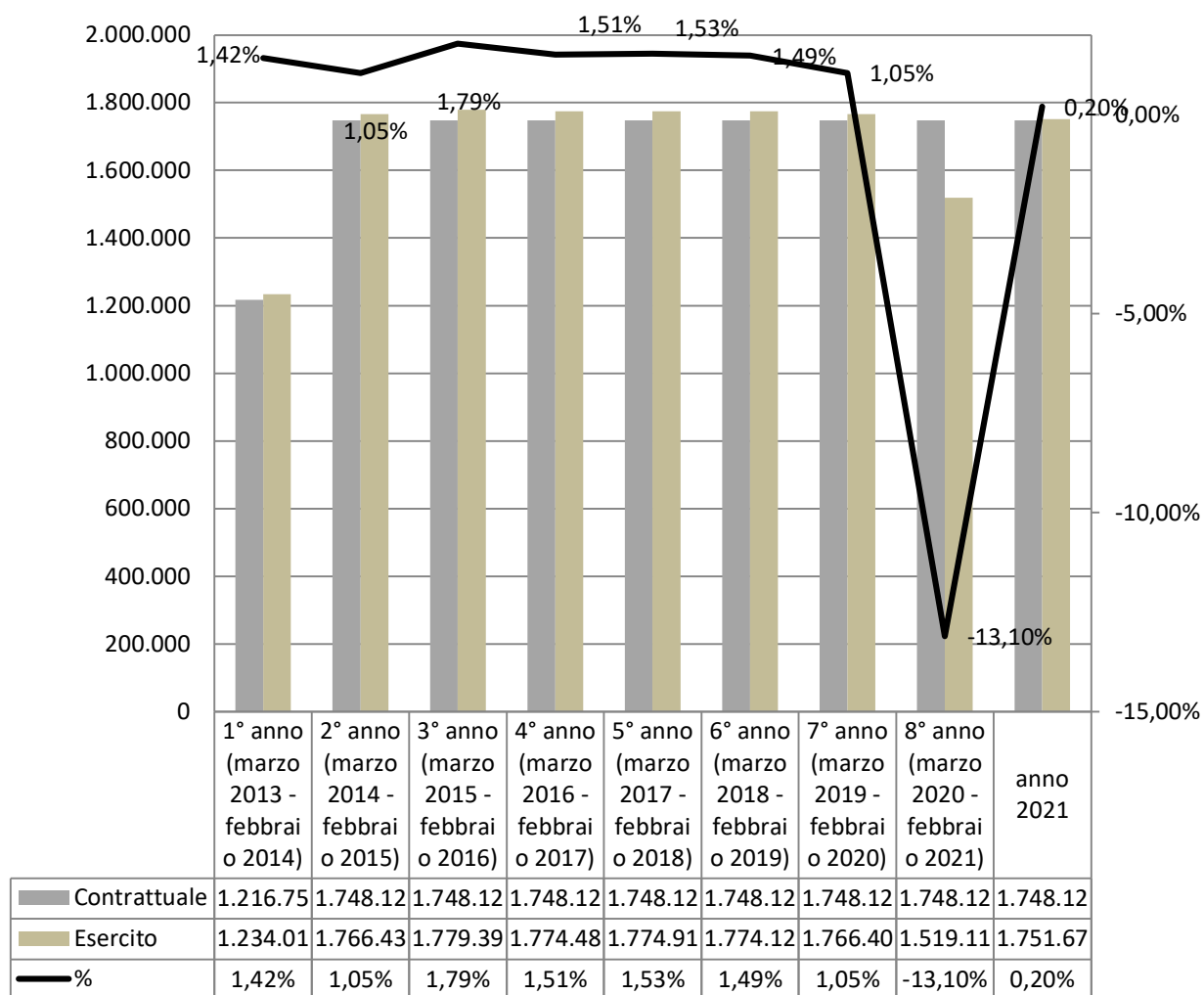
Nel grafico sottostante si riporta il riepilogo della media annuale della SA, per anno di esercizio, a partire dalla data di avvio del servizio.



La produzione chilometrica complessiva nel periodo preso in esame dell'anno contrattuale 2021, comprensiva di tutte le variazioni sopra descritte, è stata di 1.751.676,94 treni*km, con un incremento del 0,2 per cento rispetto al valore teorico contrattuale stimato per lo stesso periodo. La produzione di servizio si è riportata ai livelli contrattuali, dopo le riduzioni avutesi nel 2020 a causa della pandemia.

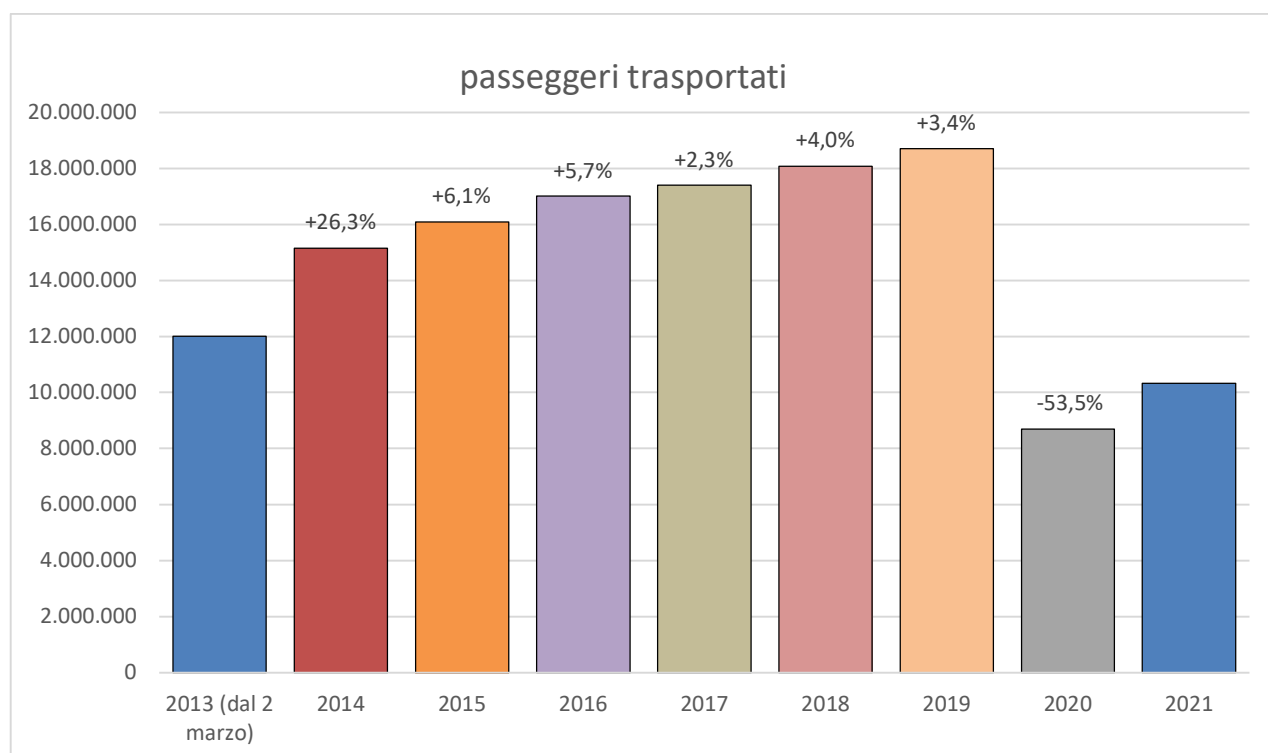
Nel grafico sottostante si riporta il riepilogo annuale dei chilometri eserciti, per anno di esercizio, a partire dalla data di avvio del servizio.

Confronto km contrattuali ed eserciti



Negli ultimi due esercizi il traffico passeggeri trasportati con il TPL a Brescia, per le ragioni più volte evidenziate causate dalla pandemia da COVID-19, ha subito un notevole decremento rispetto al 2019, che è stato l'anno nel quale si era raggiunto il maggior numero di passeggeri trasportati (che fino ad allora erano stati sempre in crescita).

Anche la linea metropolitana ha rispecchiato lo stesso andamento, passando dai 18,711 milioni di passeggeri del 2019 agli 8,703 milioni di passeggeri del 2020 (-53,5% rispetto al 2019) e ai 10,323 milioni di passeggeri del 2021 che pur rappresentando una crescita del 18,6% rispetto al 2020, è comunque inferiore del 44,8% rispetto al 2019 (e addirittura inferiore ai primi 10 mesi di esercizio nel 2013), come evidenziato nel seguente grafico.



DATI ECONOMICI E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si riassume ora, sinteticamente, l'andamento economico (ricavi, costi, risultato conseguito) del 2021.

Maggiori dettagli di ogni singola voce di conto economico e dei valori patrimoniali sono forniti nella nota integrativa allegata al bilancio di esercizio.

VALORE DELLA PRODUZIONE: 18.704.412 € (19.062.858 € nel 2020)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 17.800.000 € (12.823.000 € nel 2020)

Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione: 0 € (4.031.070 € nel 2020)

Il ricavo delle vendite e delle prestazioni si riferisce al corrispettivo di servizio ricevuto e contabilizzato con il metodo ordinario dei ricavi e costi per competenza, che lo scorso anno era pari a 12.823.000 €. Questa differenza è dovuta al fatto che per i primi sette anni i ricavi sono stati contabilizzati nei "*lavori in corso su ordinazione*" (o "*a commessa*") nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, comma 1, n. 11, Cod. Civ.) e del principio contabile OIC 23. L'appalto si è concluso in data 01.03.2020, pertanto, per i primi due mesi del 2020, una parte dei ricavi sono stati contabilizzati ancora "*a commessa*" (e l'importo di 4.031.070 € è la quota residua per il 2020 della commessa settennale), mentre a partire da marzo 2020 la contabilità è passata a ricavi e costi per competenza, regolati da contratto di servizio.

Altri ricavi e proventi: 904.412 € (2.208.788 € nel 2020)

Sono costituiti da 673.664 € di contributi in conto esercizio - dei quali 654.752 € per il CCNL Autoferromobilità e da 18.912 € di contributo una tantum ricevuto a fronte delle spese sostenute per contrastare la diffusione del COVID-19.

I rimborsi ricevuti da enti previdenziali e altri soggetti per spese anticipate dalla Società, i risarcimenti assicurativi, le rivalse verso la capogruppo per servizi forniti, sono complessivamente pari a 106.933 €, le rivalse verso Brescia Infrastrutture proprietaria della Metropolitana, per alcuni lavori effettuati a strutture e impianti sono pari a 28.978 € (nel 2020 sono stati invece pari a 1.460.202 € e per questo motivo la voce "altri ricavi e proventi" è decisamente inferiore rispetto all'anno precedente).

In questa voce sono compresi inoltre 94.837 € relativi al rilascio del fondo possibili contenziosi in quanto nel corso dell'anno sono venute meno le ragioni di tale

accantonamento.

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE: 18.468.805 € (17.994.407 € nel 2020)
così composti:

Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: 773.141 € (1.672.549 € nel 2020).

La diminuzione di questi costi rispetto al 2020 è dovuta principalmente al fatto che lo scorso anno erano compresi 619.000 € di acquisti di materiali per la sostituzione delle traversine dei binari. Inoltre, sempre nel corso dell'anno 2020, furono spesi 222.127 € per acquisto materiali e presidi sanitari per contrastare la diffusione del virus COVID-19, mentre nel 2021 la spesa per acquisto di presidi anti COVID-19 è diminuita a 33.736 €.

Costi per servizi: 10.090.919 € (9.021.320 € nel 2020).

L'incremento dei costi per servizi nel 2021 rispetto al 2020 deriva principalmente dall'effetto combinato delle seguenti voci più significative:

- La spesa per l'energia elettrica si è incrementata di oltre 1.700.000 € per il rincaro del costo unitario della materia prima, a consumi costanti;
- I costi per le manutenzioni sono stati inferiori di circa 800.000 € rispetto all'anno precedente in cui furono sostituite le traversine dei binari (con costi completamente a carico dalla società proprietaria);
- Sono stati spesi nel corso dell'anno 428.222 € per servizi e prestazioni di pulizie e sanificazioni straordinarie per contrastare la diffusione del virus COVID-19 contro i 290.767 € sostenuti nel 2020.

Costi per godimento di beni di terzi: 247.181 € (247.595 € nel 2020).

Consistono principalmente in costi per noleggi di sistemi informatici, telematici e apparecchiature telefoniche.

Costi per il personale: 5.968.322 € (5.858.962 € nel 2020). Il modesto incremento del costo del personale nel 2021 rispetto al 2020 è principalmente dovuta al fatto che il dato del 2020 è comprensivo del contributo ricevuto dall'INPS per la Cassa Integrazione

del personale richiesta a causa della pandemia da COVID-19.

Variazioni di valore delle rimanenze di materie prime e di consumo (variazione della consistenza del magazzino), sono state pari a 1.036.408 € in diminuzione.

Oneri diversi di gestione: 70.076 € (62.242 € nel 2020).

MARGINE OPERATIVO LORDO: +518.365 € (+1.741.919 € nel 2020)

Ammortamenti e svalutazioni: 147.758 € (493.631 € nel 2020)

La riduzione degli ammortamenti nel 2021 rispetto al 2020 è dovuta al fatto che la fine del periodo di ammortamento di molti cespiti acquisiti durante i primi sette anni, coincideva con il termine del periodo contrattuale di conduzione e gestione della metropolitana scadente il primo marzo 2020.

Accantonamenti a fondi: 135.000 € (179.837 € nel 2020)

Si tratta di accantonamenti al fondo una tantum per il rinnovo del CCNLL attualmente scaduto per 135.000 €.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE: +235.607 € (+1.068.451 € nel 2020)

Proventi e oneri finanziari: 25.950 € (28.353 € nel 2020)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE: 261.557 € (1.096.804 € nel 2020)

Imposte sul reddito di esercizio: -103.297 € (-243.276 € nel 2020)

RISULTATO DELL'ESERCIZIO: 158.260 € (853.528 € nel 2020)

Anticorruzione

In attuazione degli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., Metro Brescia, unitamente alle altre società del Gruppo Brescia Mobilità, previa nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione con funzioni anche di Responsabile per la Trasparenza (che svolge i relativi compiti per tutte le società del Gruppo) ha adottato, nel mese di dicembre 2014, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2015-2017) - quale principale sistema di controllo interno e di prevenzione, integrando e/o rafforzando gli altri strumenti già adottati dalla Società o introducendone di nuovi - cui ha fatto seguito l'adozione, per i successivi anni, dei relativi aggiornamenti.

Tenuto conto che l'A.N.A.C. ha differito al 30.4.2022 il termine ultimo per la redazione ed adozione del P.T.P.C. per il triennio 2022-2024, la Società adotterà entro tale data il 7° Aggiornamento del P.T.P.C.

D.Lgs. 231/2001 – Codice Etico

In osservanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii., la Società, sin dal 2005, si è dotata di un proprio Codice Etico e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, oggetto di successivi aggiornamenti. A decorrere dal 2014, con l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e relativi successivi aggiornamenti, di cui si è trattato al precedente paragrafo, la Società, unitamente alle altre società del Gruppo, ha effettuato un'analisi approfondita delle aree di rischio specifiche, tenendo in considerazione l'identificazione di tali aree già compiuta nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il cui ultimo aggiornamento è stato adottato dall'Organo Amministrativo della Società nel mese di dicembre 2020. Al Modello sono allegati una serie di documenti, ivi compreso il Codice Etico e di Comportamento, anch'esso oggetto di aggiornamento e adottato dall'Organo Amministrativo della Società nel mese di dicembre 2020.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e successivi aggiornamenti, in combinato disposto con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e successivi aggiornamenti della Società, è finalizzato anche al perseguimento di obiettivi connaturati alla relativa natura pubblica della Società, nonché ad aumentare la capacità di individuare i comportamenti da osservare per prevenire la corruzione, ridurre i rischi di casi di corruzione e creare una cultura di contrasto alla corruzione.

Tutela ambientale

La Società conduce le proprie attività con particolare attenzione al rispetto dei disposti normativi in materia di tutela dell'ambiente.

L'attenzione è volta in particolare al mantenimento delle autorizzazioni, dei dispositivi e degli impianti tecnologici esistenti in materia, applicando le modalità di smaltimento degli eventuali componenti dismessi, a norma di legge.

Tutela salute e sicurezza dei lavoratori

La Società conduce le proprie attività con particolare attenzione al rispetto dei disposti normativi in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'attenzione è volta in particolare all'aggiornamento continuo della valutazione dei rischi, al puntuale svolgimento degli accertamenti di sorveglianza sanitaria ed al mantenimento in efficienza di dispositivi, impianti e attrezzature con impatti sulla sicurezza del lavoro.

Certificazione di Qualità

Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata è in possesso delle certificazioni relative al Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 ed al Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori secondo la norma UNI ISO 45001:2018.

Nel corso del 2021 la Società ha sostenuto le Verifiche per il mantenimento dei certificati connessi ai Sistemi di Gestione per la Qualità e di Gestione per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori, con l'ente di certificazione RINA Srl. Le verifiche sono state condotte solo parzialmente in presenza e per lo più da remoto, visto il perdurare dell'emergenza COVID-19. L'esito è stato positivo e i certificati sono stati riemessi.

E' stato poi dato corso al monitoraggio pianificato nell'ambito dei sistemi certificati con la consueta operatività.

Sicurezza dati personali

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività ordinaria in tema di trattamento dei dati personali:

- aggiornamento – se del caso – del registro delle attività di trattamento e della relativa valutazione dei rischi
- assegnazione incarichi ad eventuale personale di nuova assunzione

- assegnazione incarichi ad eventuali nuovi responsabili esterni del trattamento
- pianificazione ed effettuazione degli audit di controllo
- registrazione e gestione delle eventuali anomalie rilevate.

Non sono stati notificati "data breach" o altre violazioni in tema di trattamento dei dati personali.

Analisi del rischio di crisi societaria

Gli articoli 6, commi 2, 3, 4 e 5 e 14, commi 2, 3, 4 e 5 del Decreto Legislativo 19.8.2016, n. 175, e ss.mm.ii. ("*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*") (il "**D.Lgs. 175/2016**") fanno obbligo alle società a controllo pubblico di cui all'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. medesimo, di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario. In attuazione a tale normativa nonché in conformità alle raccomandazioni rese dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'organo amministrativo della Società predispone tale relazione a chiusura dell'esercizio sociale, che viene pubblicata al registro delle imprese contestualmente al bilancio di esercizio. Anche per l'esercizio 2021, l'organo amministrativo della Società ha predisposto, ai sensi della richiamata normativa, specifica relazione sul governo societario, cui si rinvia.

Obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario

Va detto che la Società utilizza fin dalla data di costituzione, strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale (budget di esercizio e budget degli investimenti) mentre, a consuntivo, approva, in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale, un Bilancio di Esercizio e prospetti di rendiconto-finanziario.

La Società non ha effettuato nel corso dell'anno e non detiene investimenti in titoli finanziari derivati, pertanto, considerato che le disponibilità finanziarie sono depositate in parte su conti correnti e in parte impiegate in fondi comuni a basso rischio, non si ritiene possano sussistere per la Società rischi di carattere finanziario.

Esposizione della Società al rischio prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Tra i possibili rischi di natura economico-finanziaria a cui potrebbe essere soggetta la Società, il maggiore effetto sulla tenuta dei conti potrebbe esser prodotto da una significativa variazione del prezzo in aumento dell'energia elettrica. Tale possibilità è stata neutralizzata con apposita clausola contenuta nel contratto di servizio sottoscritto con la Controllante Brescia Mobilità S.p.A., che si è impegnata contrattualmente a rifondere eventuali aumenti di costo dell'energia elettrica rispetto al valore costante definito.

Dati sul personale al 31.12.2021

Dirigenti					
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	2	1	56,72	8,06	0
Quadri e Impiegati					
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	27	5	45,66	9,13	0
Operai					
	uomini	donne	età media	anzianità media	Ctd
	96	2	42,01	6,98	7
Totale					
totale forza	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
133	125	8	43,19	7,52	7

ore formazione	ore malattia e infortuni	ore maternità e allattamento	numero assunzioni	numero cessazioni
4.268	11.777	835	12	14

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Attività di direzione e coordinamento

La Controllante fornisce alcuni servizi di supporto di carattere amministrativo generale, disciplinati da contratto di servizio, come per esempio il servizio di amministrazione del

personale, gli approvvigionamenti, la contabilità e finanza, l'attività di comunicazione (customer care) e di informazione (infopoint) con i clienti.

Brescia Mobilità Spa esercita, di fatto, una attività di direzione e di coordinamento, nell'interesse imprenditoriale della Società secondo i principi di corretta gestione societaria. L'effetto di questa attività è sicuramente positivo in quanto permette alla Società di beneficiare di economie di scala nella gestione e di avvalersi di competenze sviluppate a livello di Gruppo.

Rapporti economici con la controllante e con società soggette alla medesima attività di direzione e coordinamento (art. 2497 –bis Codice Civile).

Rapporti Commerciali								
Denominazione	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			beni	servizi	altro	beni	servizi	altro
BRESCIA MOBILITA' Spa	1.630.072 €	729.045 €	0 €	1.671.301 €	0 €	0 €	17.832.062 €	0 €
COMUNE DI BRESCIA	218.251 €	0 €	0 €	31.389 €	0 €	0 €	654.752 €	0 €
BRESCIA TRASPORTI Spa	1.845 €	24.519 €	1.127 €	95.510 €	0 €	0 €	6.154 €	0 €
BRESCIA INFRASTRUTTURE	125.922 €	0 €	0 €	21.738 €	0 €	0 €	28.978 €	0 €
GRUPPO A2A	0 €	5.302 €	0 €	128.992 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Rapporti Finanziari								
Denominazione	Garanzie	Impegni	Oneri			Proventi		
BRESCIA MOBILITA' Spa	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha effettuato nel corso dell'anno attività di ricerca e sviluppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si prevede che, anche nel prossimo esercizio, la Società potrà continuare ad effettuare la propria attività di gestione della Metropolitana Leggera Automatica di Brescia, perseguendo gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità che l'hanno finora contraddistinta.

Con nota del 18.1.2021 Brescia Mobilità S.p.A. ha trasmesso alla Società la Deliberazione della Giunta Comunale del 16.12.2020, n. 652 ("Deliberazione 652/2020"), con la quale sono stati assunti importanti provvedimenti relativamente al servizio di trasporto pubblico locale mediante metropolitana.

Come noto, con Deliberazione del Consiglio Comunale del 27.2.2013, n.14/18566, è stato istituito il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica, la cui gestione è stata affidata in house providing a Brescia Mobilità S.p.A. per una durata pari a sette anni dall'avvio dell'esercizio, con la possibilità di avvalersi della controllata Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata, ed è stata disposta la stipula di un contratto di affitto con Brescia Infrastrutture S.r.l., proprietaria dell'infrastruttura, per una durata pari a sette anni a decorrere dall'avvio dell'esercizio, prevedendo, inoltre, la cessione di tale contratto a Brescia Mobilità S.p.A. Alla scadenza del settennato, con Deliberazione del Consiglio Comunale del 27.2.2020, n. 35 è stata approvata la proroga consensuale sia del contratto di affitto con Brescia Infrastrutture S.r.l. sia del contratto di servizio con Brescia Mobilità S.p.A. - con l'autorizzazione, per quest'ultima, ad avvalersi della controllata Metro Brescia - fino al 31.12.2020 e, comunque, fino al completamento delle procedure per il nuovo affidamento del servizio di trasporto pubblico mediante Metropolitana. In attuazione di tale Deliberazione 35/2020 sono stati sottoscritti tra le parti apposti addenda ai contratti in essere, nell'ambito dei quali è stata formalizzata la durata degli stessi fino al 31.12.2020 e, comunque, fino alla conclusione dell'iter amministrativo del nuovo affidamento da parte del Comune. Contestualmente, Brescia Mobilità ha ritenuto opportuno, per le medesime motivazioni, prorogare per il medesimo periodo anche la durata del contratto di conduzione stipulato con Metro Brescia, sottoscrivendo apposito addendum.

Con la recente Deliberazione 652/2020, il Comune di Brescia - tenuto conto che la prosecuzione dei sopra citati contratti disposta con la Deliberazione 35/2020 risulta già condizionata alla conclusione delle procedure per il nuovo affidamento (al momento non percorribile) - ha ritenuto non necessaria una formale proroga con atto espresso dei contratti in essere relativi al servizio Metrobus, confermando la prosecuzione sia del contratto di affitto con Brescia Infrastrutture S.r.l. sia del contratto di servizio con Brescia Mobilità, con l'autorizzazione, per quest'ultima, ad avvalersi di Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata fino al completamento delle procedure per il nuovo affidamento del servizio di trasporto pubblico tramite Metropolitana.

Posto che, ad oggi, non risulta concluso da parte del Comune l'iter amministrativo per il nuovo affidamento del servizio di trasporto pubblico mediante Metropolitana, la Società ha preso atto ed accettato la proroga del contratto di conduzione del servizio Metrobus in essere con Brescia Mobilità S.p.A. fino al completamento delle procedure per il nuovo

affidamento, secondo i contenuti economici di cui ad un "Piano Economico – Finanziario 1.1.2022 – 31.12.2022" sottoscritto dalle società.

Revisione contabile

Il bilancio al 31 dicembre 2021 che sottoponiamo ad approvazione, è oggetto di giudizio da parte di EY Spa in base all'incarico di revisione per il triennio 2020/2022 conferito dalla Assemblea dei Soci, ai sensi del Dlgs 39/10.

L'incarico si estende anche alla verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Brescia, 28 marzo 2022

Il Pres



METRO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

Prospetti di bilancio e Rendiconto finanziario

METRO BRESCIA Società a responsabilità limitata

Sede legale Via Magnolini, 3 - 25135 BRESCIA

Codice fiscale e partita iva: 03368590984

REA di Brescia n. 528335

Capitale sociale 4.020.408,16 euro i.v.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

31.12.2021

31.12.2020

EURO

EURO

A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Tot. A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	357
B.I.7	Altre	25.991	60.757
	Totale B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.991	61.114
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
B.II.1	Terreni e fabbricati	9.000	10.800
B.II.2	Impianti e macchinario	5.216	11.950
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	149.331	177.719
B.II.4	Altri beni	68.095	96.826
	Totale B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	231.642	297.295
B.III.2d	Verso altri	1.500	2.003
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.500</i>	<i>2.003</i>
	Totale B.III.2 Crediti Finanziari	1.500	2.003
	Totale B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.500	2.003
	TOTALE B IMMOBILIZZAZIONI	259.133	360.412
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	RIMANENZE		
C.I.4	Prodotti finiti e merci	2.328.762	3.365.171
	Totale C.I RIMANENZE	2.328.762	3.365.171
C.II	CREDITI		
C.II.1	Crediti verso utenti e clienti	23.224	3.233
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C.II.4	Crediti verso controllanti	1.848.322	2.866.937
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.722	1.405.324
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C.II.5 bis	Crediti tributari	55.986	97.382
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C.II.5 ter	Imposte anticipate	722.516	433.077
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C.II.5 quater	Verso altri	8.212	15.749
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
	Totale C.II CREDITI	2.665.982	4.821.702
C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBIL.NI		
C.III.6	Altri titoli	5.999.790	2.999.995
	Totale C.III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBIL.NI	5.999.790	2.999.995
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	6.936.326	6.207.572
C.IV.3	Danaro e valori in cassa	310	645
	Totale C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.936.636	6.208.217
	TOTALE C ATTIVO CIRCOLANTE	17.931.170	17.395.085
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	TOTALE D RATEI E RISCONTI ATTIVI	175.488	158.994
	TOTALE ATTIVO	18.365.791	17.914.491

PASSIVO		31.12.2021 EURO	31.12.2020 EURO
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	4.020.408	4.020.408
A.IV	Riserva legale	209.610	209.610
A.VII	Altre riserve straordinarie	8.262.729	7.409.201
A.IX	Utile/perdita dell'esercizio	158.260	853.528
	TOTALE A PATRIMONIO NETTO	12.651.007	12.492.747
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.3	Altri	371.959	410.556
	TOTALE B FONDI PER RISCHI E ONERI	371.959	410.556
C	TOTALE C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.395.930	1.369.815
D	DEBITI		
D.7	Debiti verso fornitori	2.324.816	1.880.249
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11	Debiti verso controllanti	663.623	753.331
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.056	59.980
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.12	Debiti tributari	98.367	83.078
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	369.100	384.179
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.14	Altri debiti	487.933	480.556
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	TOTALE D DEBITI	3.946.895	3.641.373
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	TOTALE E RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
	TOTALE PASSIVO	18.365.791	17.914.491

CONTO ECONOMICO

01/01/2021

01/01/2020

31/12/2021

31/12/2020

EURO

EURO

A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.800.000	12.823.000
A.2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	0	4.031.070
A.5	Altri ricavi e proventi	904.412	2.208.788
A.5.a	Contributi in conto esercizio	673.664	664.137
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	230.748	1.544.651
	TOTALE A VALORE DELLA PRODUZIONE	18.704.412	19.062.858
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	773.141	1.672.549
B.7	Costi per servizi	10.090.919	9.021.320
B.8	Costi per godimento di beni di terzi	247.181	247.595
B.9	Costi per il personale	5.968.322	5.858.962
B.9.a	Salari e stipendi	4.308.454	4.129.394
B.9.b	Oneri sociali	1.285.534	1.384.917
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	351.403	312.237
B.9.e	Altri costi per il personale	22.931	32.414
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	147.758	493.631
B.10.a	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	66.491	404.575
B.10.b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	81.267	89.056
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.036.408	458.271
B.12	Accantonamenti per rischi	0	94.837
B.13	Altri accantonamenti	135.000	85.000
B.14	Oneri diversi di gestione	70.076	62.242
	TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE	18.468.805	17.994.407
	Differenza tra valore e costi della produzione	235.607	1.068.451
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16	Altri proventi finanziari	33.928	31.373
C.16.c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	20.000	18.800
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	13.928	12.573
C.16.d4	Da altri	13.928	12.573
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	-7.978	-3.020
C.17.d	Verso altri	-7.978	-3.020
	TOTALE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	25.950	28.353
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	261.557	1.096.804
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	-103.297	-243.276
	Imposte esercizi precedenti	-42.707	-186
	Imposte dell'esercizio IRES	-272.921	-358.484
	Imposte dell'esercizio IRAP	-77.860	-80.283
	Minor Irap decreto rilancio		59.335
	Imposte anticipate/differite	290.191	136.342
21	UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	158.260	853.528

METRO BRESCIA SRL - RENDICONTO FINANZIARIO
2021
2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	158.260	853.528
Imposte sul reddito	103.297	243.276
Interessi passivi/(interessi attivi)	(5.950)	(9.553)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	255.607	1.087.251
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	(12.482)	284.476
Ammortamenti delle immobilizzazioni	147.758	493.631
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	135.276	778.107
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	390.883	1.865.358
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.036.409	458.271
Decremento/(incremento) rimanenze per chiusura commessa	-	120.551.569
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.396.226	(2.386.875)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	297.935	128.342
Incremento/(decremento) acconti per chiusura commessa	-	(122.996.059)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(16.494)	(4.683)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	(232.919)	(112.060)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.481.157	(4.361.495)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.872.040	(2.496.137)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	5.950	9.553
(Imposte sul reddito pagate)	(103.297)	(243.276)
Totale altre rettifiche	(97.347)	(233.723)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.774.693	(2.729.860)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.774.693	(2.729.860)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(15.614)	(1.527)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(31.368)	(96.098)
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(2.999.292)	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.046.274)	(1.097.625)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	728.419	(3.827.485)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	6.208.217	10.035.702
Disponibilità liquide al 31 dicembre	6.936.636	6.208.217

METRO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

Nota integrativa

METRO BRESCIA Società a responsabilità limitata

Sede legale Via Magnolini, 3 – 25135 BRESCIA

Codice fiscale e partita IVA: 03368590984

REA di Brescia n. 528335

Capitale sociale 4.020.408,16 € i.v.

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Brescia Mobilità Spa ai sensi dell'art. 2497 e ss. del C.C.

BILANCIO AL 31.12.2021 - NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto della nota integrativa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni (c.d. "riforma del diritto societario") e poi dal D. Lgs. n. 139/2015 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424 bis del C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425 bis del C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'articolo 2425-ter e disciplinato dal OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427-bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del C.C., parte integrante del bilancio d'esercizio.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (nuovo art.2423-bis c.1).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, consente espressamente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non hanno avuto luogo compensi di partite, in ossequio al divieto posto dall'art. 2423 ter, 6° comma del C.C..

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2021 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi imputabili al prodotto relativamente al periodo di fabbricazione, inclusi gli oneri relativi al finanziamento, al netto delle quote di ammortamento finora imputate.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui la Società preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi e sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni immateriali, invariate rispetto al precedente esercizio e rapportate per l'esercizio in corso ai giorni di effettiva attività, sono le seguenti:

- spese per diritti e brevetti 20 %
- spese per altri beni immateriali:
per le migliorie beni di terzi il periodo di ammortamento è uguale al limite contrattuale

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Le aliquote di ammortamento applicate (su base annua) alle immobilizzazioni materiali, invariate rispetto al precedente esercizio e rapportate per l'esercizio in corso ai giorni di effettiva attività, sono le seguenti:

- impianti e macchinari 10%
- attrezzature 10%
- altri beni materiali:
 - . mobili e macchine d'ufficio 12%
 - . macchine d'ufficio elettroniche 20%
 - . autovetture 25%
 - . mezzi mobili ed autoveicoli da trasporto 20%

Per quanto riguarda le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio,

l'ammortamento è stato calcolato dal momento in cui i cespiti si sono resi disponibili e pronti per l'uso, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni, in conformità al piano aliquote sopra elencato.

Le spese incrementative e di manutenzione, che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, sono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita utile residua.

Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendono sia i costi sostenuti per le immobilizzazioni materiali non ancora completate e quindi non in condizione di essere utilizzate, sia gli anticipi ed acconti eventualmente versati ai fornitori a fronte di un contratto di fornitura.

Ove non diversamente specificato, i coefficienti applicati nella stesura del bilancio 2021 sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Alla data di chiusura dell'esercizio non si riscontrano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni rispetto a quanto determinato al momento dell'iscrizione. Non si prevedono nell'immediato futuro variazioni nell'utilizzo o nella produttività delle immobilizzazioni che possano determinare perdite di valore e conseguenti effetti negativi sull'impresa.

Rimanenze – Beni fungibili

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il

corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto include anche gli oneri accessori. Il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore di bilancio ricavato con il costo medio ponderato si discosta in termini trascurabili rispetto al valore corrente.

Le scorte obsolete e a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo mediante la rilevazione del relativo fondo svalutazione crediti accantonato in base al rischio di inesigibilità.

La Società si è avvalsa della facoltà prevista di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016.

In aggiunta, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ogni qual volta gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti e debiti a breve termine, costi di transazione nulli o molto contenuti, tassi di interesse allineati ai tassi di mercato).

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato dal relativo fondo svalutazione accantonato in base al rischio di inesigibilità dei crediti e sono pertanto esposti al presumibile valore di realizzo

Comprendono le fatturazioni da emettere riferite a somministrazioni di competenza dell'esercizio.

Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati vengono valutati al minore tra il costo ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il valore desumibile dall'andamento di mercato per titoli quotati è determinato sulla base di una media delle rilevazioni osservate per un periodo ritenuto congruo rispetto alle finalità valutative. L'andamento del mercato rilevato successivamente alla chiusura dell'esercizio è un elemento informativo che concorre, insieme a tutti gli altri, alla stima del valore di realizzazione del titolo, che comunque deve riflettere la situazione in essere alla data di riferimento del bilancio.

Se non esiste un mercato di riferimento per la determinazione del presumibile valore di realizzo si utilizzano delle tecniche valutative che consentono di individuare un valore

espressivo dell'importo al quale potrebbe perfezionarsi un'ipotetica vendita del titolo alla data di riferimento del bilancio.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun titolo. Se vengono meno i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica in applicazione del principio di correlazione dei costi con i ricavi dell'esercizio e comprendono costi o proventi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, mentre esse sono solo evidenziate in Nota Integrativa qualora ritenute possibili. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito della riforma della previdenza complementare (Legge 27 dicembre 2006, n. 296) sono state introdotte nuove regole per le aziende che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti. Secondo la menzionata normativa, le quote di TFR maturate e maturande a partire dal 1/1/2007 sono destinate, a scelta del dipendente, a forme di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La Società si è avvalsa della facoltà prevista di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016.

In aggiunta, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ogni qual volta gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti e debiti a breve termine, costi di transazione nulli o molto contenuti, tassi di interesse allineati ai tassi di mercato).

I debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi e i costi delle prestazioni di servizi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, ovvero in base al periodo in cui le prestazioni sono effettuate oppure, per prestazioni con corrispettivi periodici, alla data in cui maturano i corrispettivi. I costi sostenuti per l'acquisizione di beni sono di competenza del periodo in cui è avvenuta la spedizione o la consegna.

Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio sono iscritte in base all'ammontare del reddito

imponibile in conformità alla normativa vigente, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono inoltre state calcolate imposte differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali applicando l'aliquota teorica in vigore. Le imposte differite attive sono riconosciute in bilancio quando vi è la ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi.

Altre informazioni

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Nessuna delle voci di bilancio precedute da numeri arabi previste negli articoli citati è stata oggetto di raggruppamento alcuno (art. 2423 ter, 2° comma del C.C.).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e la nota integrativa sono esposti in unità di Euro (€).

La Società è detenuta al 100% da Brescia Mobilità Spa e pertanto, come previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 127/91 rientra nell'area di consolidamento del Gruppo Brescia Mobilità. Tale bilancio fornisce un'informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Direzione e coordinamento

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di Brescia Mobilità Spa della quale, ai sensi dell'art. 2497 bis 3° comma, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali rilevati dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Dati patrimoniali Brescia Mobilità Spa

	31.12.2020
Ricavi totali	55.508.603 €
Risultato netto	9.081 €
Patrimonio netto	58.359.973 €
Totale attività	82.652.068 €

Composizione azionaria Brescia Mobilità Spa

Situazione al 31.12.2021	Numero azioni	%
Comune di Brescia	99.748.520	99,75%
a2a Spa	251.480	0,25%
TOTALE	100.000.000	100,00%

Stato Patrimoniale

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale sottoscritto è interamente versato, pertanto non figurano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I movimenti delle immobilizzazioni sono riassunti nei paragrafi seguenti "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali". Sono stati inoltre predisposti prospetti che evidenziano in dettaglio tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 2 c.c..

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni nel corso dell'esercizio.

B.I) Immobilizzazioni Immateriali

Tab. 1.1 - TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
Descrizione costi	Valore 31.12.2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassif.	Ammortam. esercizio	Variazioni f.do amm.	Valore 31.12.2021
Diritti brevetti industriali	357 €				- 357 €		0 €
Altre	60.757 €	31.368 €			- 66.134 €		25.991 €
Totale	61.114 €	31.368 €	0 €	0 €	- 66.491 €	0 €	25.991 €

Le "altre immobilizzazioni immateriali" sono relative a lavori effettuati presso il deposito della Società e le stazioni della metropolitana, considerati lavori su beni di terzi.

Tab. 1.2 - PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO DELL'ANNO					
Descrizione costi	Costo storico 31.12.2020	Fondo ammortam.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31.12.2020
Impianto e ampliamento	16.134 €	- 16.134 €			0 €
Diritti brevetti industriali	356.221 €	- 355.864 €			357 €
Concessioni, licenze, marchi	3.000 €	- 3.000 €			0 €
Altre	1.101.775 €	- 1.041.018 €			60.757 €
Totale	1.477.130 €	- 1.416.016 €	0 €	0 €	61.114 €

B.II) Immobilizzazioni materiali

Tab. 2.1 - TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Descrizione costi	Valore 31.12.2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassif.	Ammortam. esercizio	Variazioni f.do amm.	Valore 31.12.2021
Terreni e fabbricati	10.800 €				- 1.800 €		9.000 €
Impianti e macchinari	11.950 €				- 6.734 €		5.216 €
Attrezzature industriali e commerciali	177.719 €	6.464 €			- 34.852 €		149.331 €
Altri beni	96.826 €	9.150 €			- 37.881 €		68.095 €
Totale	297.295 €	15.614 €	0 €	0 €	- 81.267 €	0 €	231.642 €

Gli incrementi nelle "attrezzature industriali" si riferiscono ad acquisto di attrezzature da lavoro presso i reparti operativi.

Gli incrementi negli "altri beni" si riferiscono ad acquisto di arredi e hardware per gli uffici.

Tab. 2.2 - PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO DELL'ANNO					
Descrizione costi	Costo storico 31.12.2020	Fondo ammortam.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31.12.2020
Terreni e fabbricati	18.000 €	- 7.200 €			10.800 €
Impianti e macchinari	67.342 €	- 55.392 €			11.950 €
Attrezzature industriali e commerciali	344.939 €	- 167.220 €			177.719 €
Altri beni	418.564 €	- 321.738 €			96.826 €
Totale	848.845 €	- 551.550 €	0 €	0 €	297.295 €

B.III.2d) Crediti che costituiscono immobilizzazioni

	31.12.21	31.12.20
Crediti verso altri per depositi cauzionali	1.500 €	2.003 €

La Società non detiene strumenti finanziari partecipativi; non possiede invero patrimoni e non ha in corso finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Totale Immobilizzazioni: 259.133 €

C) Attivo circolante

C.I) Rimanenze

	31.12.21	31.12.20
Materiali, ricambi, apparecchiature a scorta	2.328.762 €	3.365.171 €

La voce materiali, ricambi, apparecchiature a scorta è prudenzialmente esposta al netto di un fondo obsolescenza materiali a magazzino di 2.045.468 €. Nel corso dell'esercizio il fondo si è incrementato di 1.102.000 € a seguito di accantonamento per materiali di scarso utilizzo.

C.II) Crediti

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Verso utenti e clienti	23.224 €	0 €	23.224 €
Verso controllanti	1.848.322 €	0 €	1.848.322 €
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.722 €	0 €	7.722 €
Tributari	55.986 €	0 €	55.986 €
Imposte anticipate	722.516 €	0 €	722.516 €
Verso altri	8.212 €	0 €	8.212 €
Totale C.II Crediti	2.665.982 €	0 €	2.665.982 €

C.II.1) Crediti verso utenti e clienti

	31.12.21	31.12.20
Crediti verso utenti e clienti	23.224 €	3.233 €

C.II.4) Crediti verso imprese controllanti

	31.12.21	31.12.20
Crediti verso imprese controllanti	1.848.322 €	2.866.937 €

Si tratta dei crediti verso Brescia Mobilità Spa (principalmente per il corrispettivo di servizio mensile di gestione della Metropolitana contrattualmente stabilito) pari a 1.499.427 € e crediti per anticipi pagamenti imposte per adesione al consolidato fiscale nazionale pari a 130.645 €, nonché da crediti verso il Comune di Brescia per il contributo a copertura del rinnovo CCNL (218.250 €).

C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31.12.21	31.12.20
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.722 €	1.405.324 €

Si tratta principalmente del credito verso Brescia Infrastrutture Srl per rivalse su lavori eseguiti (125.922 €), ed in minima parte verso Brescia Trasporti Spa per rivalsa pasti dipendenti usufruiti presso la mensa di Metro Brescia Srl (1.845 €) al netto di un fondo di svalutazione crediti pari a 120.045 € (che nel corso del 2021 non si è movimentato). La diminuzione del valore 2021 rispetto al 2020 è dovuta al fatto che dal mese di marzo 2020 il corrispettivo di manutenzione non viene più erogato alla Società da Brescia Infrastrutture Srl, ma direttamente da Brescia Mobilità Spa e quindi il relativo credito è registrato alla voce *C.II.4*.

C.II.5bis) Crediti tributari

	31.12.21	31.12.20
Credito IRAP	2.423 €	51.814 €
Credito IVA	53.563 €	45.568 €

Totale crediti tributari	55.986 €	97.382 €
---------------------------------	-----------------	-----------------

C.II.5 ter) Imposte anticipate

	31.12.21	31.12.20
Crediti per imposte anticipate	722.515 €	433.077 €

Le imposte anticipate, sia Ires che Irap, sono riferite agli accantonamenti al fondo indennizzo sinistri, al fondo svalutazione crediti, al fondo rinnovo ccnl e al fondo svalutazione magazzino, oltre agli accantonamenti per eccedenze fiscali dei costi di manutenzione ed ai compensi amministratori non erogati entro il 12.01.2021.

Nell'esercizio sono stati rilasciati 172 € relativi alla ripresa in diminuzione della quota di competenza delle eccedenze di spese di manutenzione e riparazione, 18.902 € relativi all'utilizzo del Fondo rinnovo ccnl a seguito del pagamento di una Una Tantum nel corso del 2021, 8.743 € per liquidazione compensi non erogati negli anni precedenti, 22.761 € per rilascio fondo eventuali contenziosi.

Sono state accantonate nell'esercizio imposte anticipate Ires (24%) e Irap (3,9%) sulla ripresa fiscale di costi temporaneamente non deducibili nell'esercizio e nei precedenti, per eccedenze di spese di manutenzione e riparazione, compensi non liquidati, accantonamento al fondo svalutazione magazzino, accantonamento al fondo rinnovo ccnl.

C.II.5 quater) Crediti verso altri

	31.12.21	31.12.20
Vs. INAIL per infortuni	0 €	4.956 €
Vs. personale dipendente fondi cassa	8.212 €	10.793 €
Totale crediti verso altri	8.212 €	15.749 €

Ove non diversamente specificato, tutti i crediti della Società sono esigibili entro

l'esercizio successivo a quello oggetto della presente rilevazione.

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31.12.21	31.12.20
Altri titoli	5.999.790 €	2.999.995 €

Si tratta di investimenti a breve termine di liquidità in certificati di deposito e in fondi comuni di investimento a basso rischio, esposti al valore di acquisto.

C.IV) Disponibilità liquide

	31.12.21	31.12.20
Totale delle disponibilità liquide	6.936.636 €	6.208.217 €

D) Ratei e risconti attivi

	31.12.21	31.12.20
Ratei e risconti attivi	175.488 €	158.994 €

I risconti attivi riguardano i costi sostenuti nel periodo in esame ma di parziale competenza del periodo successivo. Sono formati prevalentemente dal risconto dell'assicurazione relativa alla gestione della Metropolitana e, in parte, da interessi bancari di competenza 2021 ma incassati nel 2022.

Totale dell'attivo patrimoniale: 18.365.791 €.

PASSIVO

A) Patrimonio Netto

	31/12/21	Decrementi	Incrementi	31/12/20
Capitale sociale	4.020.408 €			4.020.408 €
Riserva legale	209.610 €			209.610 €
Riserva straordinaria	8.262.729 €		853.528 €	7.409.201 €
Risultato di esercizio al 31.12.20		-853.528 €		853.528 €
Risultato di esercizio al 31.12.21	158.260 €			
Totale patrimonio netto	12.651.007 €	-853.528 €	853.528 €	12.492.747 €

Il patrimonio netto al 31.12.2021 è così composto:

A.I) Capitale Sociale

Al 31.12.2021 è di 4.020.408 € interamente versato, mentre la composizione societaria è la seguente:

Denominazione	%
Brescia Mobilità	100,00%

A.IV) Riserva legale

E' pari a 209.610 € e costituisce il 5,2% del capitale sociale.

A.VII) Altre riserve

La riserva straordinaria disponibile è pari a 8.262.729 €, si è incrementata con l'accantonamento dell'utile di esercizio 2020 (+853.528 €).

Ai sensi dell'art. 2427 comma 7 bis c.c. nel prospetto seguente si forniscono ulteriori informazioni riguardo l'utilizzo e l'eventuale possibilità di utilizzo delle poste di Patrimonio Netto.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Utilizzi nei tre esercizi precedenti
Riserva legale	209.610 €	A,B	0 €
Riserva straordinaria	8.262.729 €	A,B,C	0 €

A: Per aumento di capitale

B: Per copertura perdite

C: Per distribuzione ai soci

A.IX) Risultato dell'esercizio

E' pari a 158.260 €.

B) Fondi per rischi e oneri

B.3) Altri fondi

	31.12.21	31.12.20
Fondo indennizzo sinistri	80.000 €	80.000 €
Fondo eventuali contenziosi	60.000 €	154.837 €
Fondo rinnovo ccnnl autoferrotranvieri	231.959 €	175.719 €
Totale Fondi per rischi ed oneri	371.959 €	410.556 €

Il "fondo indennizzo sinistri" è stato costituito a fronte di sinistri a carico della Società per la quota non coperta da assicurazione per responsabilità civile (franchigia), stimati in relazione al futuro esborso, a fronte di tutte le pratiche sinistri aperte alla data del 31 dicembre 2021. Il fondo non si è movimentato nel corso dell'anno.

Il "fondo eventuali contenziosi" si riferisce a probabili indennizzi per cause e contenziosi in corso di definizione. Nel corso dell'esercizio 2020 era stato effettuato un accantonamento temporaneo prudenziale di 94.837 € a tale fondo che a seguito di valutazioni aggiornate viene rilasciato.

Il fondo "rinnovo CCNL autoferrotranvieri" è stato accantonato in base alla stima del più

probabile costo unitario una tantum da sostenere nel periodo di carenza del CCNL scaduto il 31/12/2017. L'importo è stato calcolato in riferimento all'ultimo rinnovo contrattuale (2015/2017) che all'art. 39 aveva previsto il riconoscimento, per gli anni di vacatio contrattuale, di una somma una tantum da riconoscere ai dipendenti in forza. Nel 2021 sono stati utilizzati 78.760 € per il pagamento di una prima *una tantum* di anticipo e vengono accantonati ulteriori 135.000 € su questo fondo, in attesa della sottoscrizione del nuovo contratto nazionale di lavoro.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31.12.21	31.12.20
Fondo TFR dipendenti	1.395.930 €	1.369.815 €

Il fondo Trattamento di Fine Rapporto copre le competenze spettanti a tale titolo al personale dipendente, secondo le disposizioni di legge vigenti e la normativa contrattuale.

D) Debiti

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso fornitori	2.324.816 €	0 €	0 €	2.324.816 €
Debiti verso controllanti	663.623 €	0 €	0 €	663.623 €
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.056 €	0 €	0 €	3.056 €
Debiti tributari	98.367 €	0 €	0 €	98.367 €
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	369.100 €	0 €	0 €	369.100 €
Verso altri	487.933 €	0 €	0 €	487.933 €
Totale debiti	3.946.895 €	0 €	0 €	3.946.895 €

D.7) Debiti verso fornitori

	31.12.21	31.12.20
Debiti verso fornitori	2.324.816 €	1.880.249 €

La voce in oggetto è integralmente dovuta entro l'esercizio successivo, ed è relativa a debiti di natura commerciale per acquisti e prestazioni per la normale attività aziendale.

D.11) Debiti verso imprese controllanti

	31.12.21	31.12.20
Debiti verso controllante	663.623 €	753.331 €

Sono esclusivamente nei confronti di Brescia Mobilità Spa per servizi amministrativi generali forniti, come da contratto di servizio, e per la gestione di sistemi di esazione, che alla data di chiusura del bilancio erano in corso di regolazione.

D.11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31.12.21	31.12.20
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.056 €	59.980 €

Sono debiti per servizi e forniture effettuati da Brescia Trasporti Spa.

D.12) Debiti tributari

	31.12.21	31.12.20
Ritenute lavoro dipendente	90.721 €	80.555 €

Ritenute lavoro autonomo	1.467 €	2.380 €
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	6.179 €	143 €
Totale debiti tributari	98.367 €	83.078 €

I debiti tributari sono iscritti al netto di acconti già versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta non richiesti a rimborso. La Società aderisce al consolidato fiscale di Gruppo.

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.21	31.12.20
INPS c/retribuzioni differite	333.158 €	381.746 €
INAIL	24.089 €	0 €
Altri Istituti previdenziali	11.853 €	2.433 €
Totale debiti verso istituti di previdenza	369.100 €	384.179 €

D.14) Altri debiti

	31.12.21	31.12.20
Verso dipendenti per retribuzioni differite	436.206 €	452.364 €
Verso terzi	51.727 €	28.192 €
Totale altri debiti	487.933 €	480.556 €

Totale del passivo patrimoniale: 18.365.791 €.

Operazioni fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del codice civile si forniscono informazioni relativamente alle cosiddette "operazioni fuori bilancio", ossia non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione delle finalità e del relativo effetto patrimoniale, finanziario ed economico, sempre che ciò sia necessario per la comprensione del bilancio ed i rischi e benefici da esse derivanti siano significativi.

In proposito, si segnala che non esistono accordi fuori bilancio e non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale rilevanti ai fini della comprensione del bilancio ed i cui rischi e benefici siano significativi a tal fine.

Conto economico

A) Valore della produzione

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	01.01.21 31.12.21	01.01.20 31.12.20
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.800.000 €	12.823.000 €

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferiscono al corrispettivo di servizio ricevuto da Brescia Mobilità per la gestione della metropolitana contabilizzati con il metodo ordinario dei ricavi e costi per competenza. La differenza di importo rispetto all'anno 2020 trova giustificazione nella voce successiva A.2) *Variazione delle rimanenze*.

A.2) Variazione delle rimanenze

	01.01.21 31.12.21	01.01.20 31.12.20
Rimanenze di lavori in corso su ordinazione	0 €	4.031.070 €

La Società è nata per effettuare la conduzione tecnica biennale e la manutenzione ordinaria e straordinaria settennale della Metropolitana Leggera come era previsto nel contratto di appalto per la costruzione e la gestione settennale della metropolitana di Brescia. Quindi per i primi sette anni l'attività svolta è stata contabilizzata come lavoro in corso su ordinazione (o "a commessa") nel rispetto della previsione legislativa (art. 2426, comma 1, n. 11, Cod. Civ.) e del principio contabile OIC 23. Tale appalto si è concluso il primo marzo 2020 e l'importo di 4.031.070 €, è la quota di ricavi residui di "commessa" per primi mesi 2020.

A.5) Altri ricavi e proventi

A.5.b) Ricavi e proventi diversi

	01.01.21 31.12.21	01.01.20 31.12.20
Contributi in conto esercizio	673.664 €	664.137 €
Rivalse costi verso società controllante	4.410 €	4.095 €
Rilascio fondi	94.837 €	0 €
Ricavi e proventi diversi	131.501 €	1.540.556 €
Totale ricavi e proventi diversi	904.412 €	2.208.788 €

I “*Contributi in conto esercizio*” sono composti da contributi a carico dallo Stato ed erogati tramite la Regione Lombardia per il rinnovo del contratto Autoferromobilità per 654.752 € oltre a 18.912 € di contributi straordinari ricevuti a sostegno delle imprese per le spese sostenute per l’acquisto di presidi sanitari e per la sanificazione dei treni dal virus COVID-19 dei quali il 50% relativi al 2020.

Le “*rivalse costi verso società controllante*” sono ricavi per servizi vari effettuati nei confronti di Brescia Mobilità Spa.

I “*Ricavi e proventi diversi*” sono composti da rivalse per costi anticipati dalla Società, da penalità a fornitori, rimborsi di danni causati da terzi, rimborsi da Istituti previdenziali, rivalsa quota a carico dipendenti per la mensa per complessivi 102.523 € e da 28.978 € di rivalse verso Brescia Infrastrutture per lavori di manutenzione straordinaria di strutture a carico della proprietà.

Ai sensi della normativa vigente si espongono le seguenti informazioni di dettaglio dei contributi pubblici INCASSATI nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2021.

Legge 4 agosto 2017, n. 124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità					
		Codice fiscale	Somme incassate	Data di incasso	Causale
Soggetto Erogante	Comune di Brescia	00761890177			
Soggetto Ricevente	Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata	03368590984	163.688	11/02/2021	Settore Mobilità: Ottobre_Dicembre 2020 Risorse Regionali C.C.N. Autoferrotranvieri TPL
Soggetto Ricevente	Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata	03368590984	218.251	06/08/2021	Settore Mobilità: Gennaio_Aprile 2021 Risorse Regionali C.C.N. Autoferrotranvieri TPL
Soggetto Ricevente	Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata	03368590984	218.251	22/09/2021	Settore Mobilità: Maggio_Agosto 2021 Risorse Regionali C.C.N. Autoferrotranvieri TPL
TOTALE COMUNE DI BRESCIA			600.190		
		Codice fiscale	Somma riconosciuta		Causale
Soggetto Erogante	Stato				
Soggetto Ricevente	Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata	03368590984	18.912		Credito di imposta riconosciuto a seguito dei costi sostenuti per l'acquisto di materiale_servizi legati alla crisi epidemiologica da Covid_19
TOTALE STATO			18.912		

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono tutti conseguiti in Italia e, pertanto, una ripartizione secondo aree geografiche non è significativa.

	01.01.21 31.12.21	01.01.20 31.12.20
Totale valore della produzione	18.704.412 €	19.062.858 €

Costi della produzione

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	01.01.21 31.12.21	01.01.20 31.12.20
Materiali di consumo vari	155.746 €	322.941 €
Materiali di consumo officina	617.395 €	1.349.608 €
Totale materie prime e ricambi	773.141 €	1.672.549 €

Nei costi per “*materiali di consumo officina*” è compreso il costo per i materiali acquistati e presenti nel magazzino al termine dell’esercizio.

Nella voce “*materiali di consumo vari*” sono compresi i costi dei materiali acquistati per contrastare l’emergenza COVID-19 pari a 9.968 €.

I costi per acquisto di beni ammortizzabili sono stati direttamente imputati alle commesse di investimento.

B.7) Per servizi

	01.01.21 31.12.21	01.01.20 31.12.20
Lavori e manutenzioni	3.625.044 €	4.198.149 €
Utenze	4.069.438 €	2.362.374 €
Servizi di comunicazione all’utenza	50.920 €	109.650 €
Vigilanza sorveglianza e pulizie	1.243.467 €	1.182.451 €
Spese per il personale	128.603 €	115.236 €
Assicurazioni	281.006 €	280.353 €
Spese e canoni noleggi reti e appar. telefonici spese postali	27.735 €	27.603 €
Amministrative e prestaz. professionali diverse	397.554 €	460.901 €

Servizi gestione qualità e sicurezza	65.000 €	65.000 €
Trasporti e servizi accessori	88.095 €	110.585 €
Amministratori e sindaci	114.057 €	109.018 €
Totale costi per servizi	10.090.919 €	9.021.320 €

Gli emolumenti ai membri del Consiglio di Amministrazione nel 2021 ammontano a 86.814 € (inclusi oneri sociali e cassa di previdenza obbligatori), mentre quelli ai membri del Collegio Sindacale ammontano a 27.200 €.

Per l'attività di revisione del bilancio annuale e per il controllo legale della contabilità, viene corrisposto nel triennio 2020 – 2022 alla società di revisione EY Spa un compenso annuo di 15.000 €.

Come evidenziato nella relazione al bilancio, la spesa per l'energia elettrica 2021 si è incrementata di oltre 1.700.000 € rispetto al 2020 per il rincaro del costo unitario della materia prima, a consumi costanti.

Nel corso dell'anno sono stati spesi 428.222 € per servizi e prestazioni di pulizie e sanificazioni al fine di contrastare la diffusione del virus COVID-19.

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

	01.01.21 31.12.21	01.01.20 31.12.20
Nolo sistemi telematici, informatici e telefonici	215.919 €	216.498 €
Altri noleggi	31.262 €	31.097 €
Totale costi per godimento beni di terzi	247.181 €	247.595 €

Gli "Altri noleggi" consistono nel noleggio di apparecchiature telefoniche e autoveicoli.

B.9) Costi per il personale

	01.01.21 31.12.21	01.01.20 31.12.20
Salari e stipendi	4.308.454 €	4.129.394 €
Oneri sociali	1.285.534 €	1.384.917 €
Trattamento di fine rapporto	351.403 €	312.237 €
Altri costi	22.931 €	32.414 €
Totale costi per il personale	5.968.322 €	5.858.962 €

Il costo del personale comprende tutti i costi sostenuti durante l'esercizio, i costi di competenza erogati o da erogare negli anni successivi a fronte di retribuzioni differite (es. ferie, festività non godute, premi) e i costi di rinnovi di contratto di lavoro.

Il costo 2020 è esposto al netto del fondo integrazione salariale (FIS) ricevuto come sostegno economico alle imprese per la pandemia da COVID-19, che non è stato erogato nel 2021.

Nel seguente prospetto viene indicata la forza media societaria ripartita per categoria:

	01.01.21 31.12.21	01.01.20 31.12.20
Dirigenti	2,33	2,00
Quadri e impiegati	34,66	34,50
Operai	96,50	97,67
Numero medio dipendenti	133,50	134,17

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

	01.01.21 31.12.21	01.01.20 31.12.20
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	66.491 €	404.575 €
Ammortamento immobilizzazioni materiali	81.267 €	89.056 €
Totale ammortamenti e svalutazioni	147.758 €	493.631 €

Le aliquote di ammortamento applicate sono state dettagliatamente indicate nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

La diminuzione del costo di ammortamento tra il 2020 e il 2021 è dovuta al fatto che la maggior parte delle immobilizzazioni effettuate negli anni precedenti avevano una previsione di scadenza alla fine del 2020, termine del periodo contrattuale di gestione, successivamente prorogato annualmente per il 2021 e per il 2022.

B.11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	01.01.21 31.12.21	01.01.20 31.12.20
Variazione rimanenze materie prime, di consumo e di merci (-incremento /+diminuzione)	1.036. 408 €	458.271 €

L'importo della variazione delle rimanenze include un adeguamento del fondo obsolescenza magazzino di 1.102.000 € per il 2021.

B.12) Accantonamenti per rischi

	01.01.21 31.12.21	01.01.20 31.12.20
Accantonamento per rischi	0 €	94.837 €

B.13) Altri accantonamenti

	01.01.21 31.12.21	01.01.20 31.12.20
Accantonamento al fondo rinnovo CCNLL	135.000 €	85.000 €

L'accantonamento al fondo "rinnovo CCNL" è stato stimato in base al più probabile costo unitario una tantum da sostenere per il periodo di carenza del CCNL scaduto il 31/12/2017. L'importo è stato calcolato in riferimento all'ultimo rinnovo contrattuale (2015/2017) che all'art. 39 aveva previsto il riconoscimento, per gli anni di vacatio contrattuale, di una somma una tantum da riconoscere ai dipendenti in forza. Nel corso del 2021 è stata erogato un primo acconto di *una tantum*, anche se il valore del nuovo contratto ad oggi non è ancora stato definito.

B.14) Oneri diversi di gestione

	01.01.21 31.12.21	01.01.20 31.12.20
Costi e oneri vari di gestione	7.317 €	8.929 €
Imposte indirette e tasse	62.759 €	53.313 €
Totale oneri diversi di gestione	70.076 €	62.242 €

	01.01.21 31.12.21	01.01.20 31.12.20
Totale costi della produzione	18.468.805 €	17.994.407 €

La differenza tra valore e costi della produzione è di 235.607 €.

C) Proventi e oneri finanziari

	01.01.21 31.12.21	01.01.20 31.12.20
Proventi finanziari	33.928 €	31.373 €
Altri oneri finanziari	-7.978 €	-3.020 €
Totale proventi e oneri finanziari	25.950 €	28.353 €

Il risultato prima delle imposte è pari a 261.557 €.

Imposte sul reddito dell'esercizio: € -103.297

Sono relative a:

Imposte correnti

L'IRES dovuta è pari a -272.921 €. L'aliquota applicata è quella ordinaria del 24,0 %.

L'IRAP dovuta è di -77.860 €. L'aliquota è quella ordinaria del 3,9%.

Imposte esercizi precedenti pari a -42.707 € relativi a Ires 2020.

Imposte differite/anticipate

L'importo positivo di 290.191 € deriva dalla somma algebrica tra:

- rilascio di imposte anticipate (solo Ires) per -50.578 € rilevate in precedenti esercizi sulla ripresa delle eccedenze di manutenzioni e riparazioni, accantonamento al fondo eventuali rischi, al fondo rinnovo ccnl e compensi non erogati.
- accantonamento di imposte anticipate (Ires e Irap) per +340.768 € rilevate a seguito delle riprese fiscali degli accantonamenti al fondo rinnovo ccnnl, al fondo svalutazione magazzino, fondo eventuali contenziosi, sulle eccedenze di manutenzioni e riparazioni, compensi non erogati entro il 12.01.2021.

Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha emesso fidejussioni o altre garanzie a favore di terzi, nè beneficia di garanzie prestate a proprio favore da parte dei soci.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Risultato e destinazione dell'utile di esercizio

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare nel suo insieme e nelle singole appostazioni il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che presenta un utile di 158.260 €. Si propone l'integrale accantonamento dell'utile di esercizio a riserva straordinaria disponibile, in quanto la riserva legale ha superato il 5% del capitale sociale.

Brescia, 28 marzo 2022

Il Pre

ne

METRO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

Relazione del Collegio Sindacale

Metro Brescia Società a responsabilità limitata

Relazione Sindaci

Relazione del
Collegio Sindacale
al bilancio chiuso al

31/12/2021

Esercizio dal 01/01/2021
al 31/12/2021

Sede in Brescia, Via L. Magnolini n.3
Capitale sociale euro 4.020.408,16 interamente versato
Cod. Fiscale 03368590984
Iscritta al Registro delle Imprese di BRESCIA nr. 03368590984
Nr. R.E.A. 528335

Metro Brescia Società a responsabilità limitata

Relazione Sindaci

All'assemblea dei soci della società Metro Brescia Società a responsabilità limitata con sede in Brescia, Via L. Magnolini n.3 assegnataria del numero di iscrizione al Registro Imprese di Brescia e codice fiscale 03368590984.

In premessa alla relazione è opportuno precisare che il Collegio Sindacale estensore della presente relazione è formato da:

Dott. Sabina Iolanda Megale Maruggi in carica dal 30 aprile 2019

Dott. Andrea Puletti in carica dal 30 aprile 2019

Dott. Barbara Cavalieri già Sindaco Supplente della società in carica, in qualità di Sindaco Effettivo dal 2 febbraio 2022 a seguito di dimissioni dalla carica del Dott. Marco Orazi

La presente relazione è stata approvata collegialmente da parte del Collegio Sindacale nei termini di cui all'art. 2429 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 il Collegio Sindacale, nella composizione precedente all'assunzione di carica da parte del Dott. Cavalieri, ha svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio Sindacale e avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione Indipendente, l'attività medesima, ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile, è stata svolta da Ernst & Young S.p.A.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

In virtù della conoscenza che il Collegio sindacale ha maturato in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia di attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

e tenuto anche conto delle dimensioni e problematiche dell'azienda, si evidenzia che le fasi di pianificazione dell'attività di vigilanza – nella quale sono valutati i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati e rimangono adeguati all'attività svolta dalla società;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono sostanzialmente mutate.

I riflessi della grave emergenza Covid-19 hanno impattato sull'esercizio chiuso al 31/12/2021, la società ha rimodulato i programmi di servizio e ridotto la capacità di carico dei treni per andare incontro ai vari DPCM e ordinanze susseguite. In relazione ai ricavi, svolgendo per contratto di servizio con Brescia Mobilità la conduzione tecnica e la manutenzione della metropolitana leggera automatica di Brescia, l'effetto Covid-19 non ha avuto particolari conseguenze. Sul fronte invece dei costi si sono registrati degli incrementi relativamente a tutti quelli correlati alle misure da attuare a seguito delle norme per la tutela ed il contenimento della diffusione del virus.



Metro Brescia Società a responsabilità limitata

Relazione Sindaci

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa di cui all'art.2429 comma 2 c.c. e precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta dal Collegio sindacale nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cui all'art. 2423 c.4 c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c. come richiamato dall'art. 2477 c.c.

Si resta, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato l'esercizio 2021, periodo nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni del Consiglio di Amministrazione delle quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, focalizzando l'attenzione sulle problematiche di natura contingente e/o eccezionale al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Abbiamo, nella composizione precedente all'assunzione di carica da parte del Dott. Cavalieri, partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e ad una Assemblea dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Inoltre, in data 20 settembre 2021 abbiamo, nella composizione precedente all'assunzione di carica da parte del Dott. Cavalieri, rilasciato dietro richiesta del socio Brescia Mobilità S.p.A. una Relazione sul primo semestre dell'esercizio 2021, al fine esclusivo dell'attuazione delle misure di cui al Regolamento di disciplina dei controlli interni, adottato con deliberazione del Consiglio del Comune di Brescia in data 22 marzo 2013.

In merito all'attuale contratto di esercizio della metropolitana il cui termine era fissato per il giorno 1 marzo 2020 prorogato fino al 31 dicembre 2020, siamo stati informati dall'organo amministrativo circa la Delibera con la quale il Comune di Brescia ha ritenuto non necessaria una formale proroga con atto espresso dei contratti in essere relativi al servizio Metrobus, confermando la prosecuzione sia del contratto di affitto con Brescia Infrastrutture S.r.l. sia del contratto di servizio con Brescia Mobilità, con l'autorizzazione, per quest'ultima, ad avvalersi di Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata fino al completamento delle procedure per il nuovo affidamento del servizio di trasporto pubblico tramite Metropolitana.

Metro Brescia Società a responsabilità limitata

Relazione Sindaci

Abbiamo, nella composizione precedente all'assunzione di carica da parte del Dott. Cavalieri, ricevuto informazioni dall'Organismo di Vigilanza della società in relazione alle attività dal medesimo poste in essere ai sensi del D.lgs 231/01, sull'adeguatezza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto e sulla sua revisione. La più recente relazione, rilasciata dal citato O.d.V. in data 24/01/2022, non rileva particolari criticità segnalando che nel corso dell'anno lo stesso non ha ricevuto alcuna segnalazione per presunte o effettive condotte in violazione del Modello (MOGC).

Abbiamo, nella composizione precedente all'assunzione di carica da parte del Dott. Cavalieri, altresì ricevuto periodiche informative dal Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza istituito a livello di gruppo Brescia Mobilità, sull'attuazione degli adempimenti di legge.

Abbiamo, nella composizione precedente all'assunzione di carica da parte del Dott. Cavalieri, acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

I rapporti con le persone operanti nella struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare un'appropriata conoscenza delle problematiche aziendali;

Quanto all'assetto organizzativo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo, nella composizione precedente all'assunzione di carica da parte del Dott. Cavalieri, valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. come richiamato dall'art. 2477 c.c..

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c. come richiamato dall'art. 2477 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Metro Brescia Società a responsabilità limitata

Relazione Sindaci

Non abbiamo dovuto effettuare segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine la bilancio e alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio Sindacale perché potesse esprimerne il proprio parere.

Esso è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

La Società di Revisione Indipendente cui è stata affidata la revisione legale ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27/1/2010 n.39. La relazione rilasciata in data 13 aprile 2022 rileva che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Metro Brescia S.r.l. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."* e che *"la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Metro Brescia S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge."*

In merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., come modificato dal D. Lgs. 139/2015, tenuto anche conto delle deroghe disposte dall'art.12 del citato decreto.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423 c.4 c.c.

È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Si segnala inoltre che la Società non ha debiti verso il sistema bancario, non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati e non ne detiene.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo ulteriori osservazioni al riguardo.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto dell'esercizio pari ad euro 158.260,00sposta in chiusura della Nota Integrativa, il

Metro Brescia Società a responsabilità limitata

Relazione Sindaci

Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso il 31/12/2021, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Brescia, 13 aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Sabina Iolanda Megale Maruggi – Pres

Dott. Andrea Puletti – Sindaco effettivo

Dott. Barbara Cavalieri – Sindaco effettivo

METRO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

Relazione della Società di Revisione

Metro Brescia S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio unico di
Metro Brescia S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Metro Brescia S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Metro Brescia S.r.l. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Building a better
working world

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Building a better
working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Metro Brescia S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Metro Brescia S.r.l. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Metro Brescia S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Metro Brescia S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 13 aprile 2022

(Revisore Legale)